



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

12 luglio 2024

IN PRIMO PIANO:

- Incontro Eps con ministro per lo sport e i giovani Andrea Abodi. [Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp illustra i contenuti dell'incontro a "Diritto e Sport"](#)
- Consiglio Nazionale Coni, intervenuto anche Tiziano Pesce, come rappresentante EPS. Su [Coni](#)
- SportperTutti Fest 2024: conclusa la grande festa dello sportpertutti, con le Finali nazionali giovanili pallavolo Uisp, [il servizio di Sport Channel 214](#)

Rapporto Ecomafia

ALTRE NOTIZIE:

- Abolizione reato abuso d'ufficio, Libera: "Inquietante, colpiti i presidi di legalità". Su [Articolo21](#)
- Migliaia di senzatetto caricati sui bus e portati via da Parigi: così Macron sfratta i poveri per le Olimpiadi. Erano stati promessi nuovi alloggi. Su [Il Fatto Quotidiano](#)
- Il gioco propagandistico e diplomatico dei BRICS Games. Su [Treccani](#)
- Rapporto Ecomafia, storie e numeri della criminalità ambientale in Italia. Su [Legambiente](#) , [Il Sole24Ore](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Brescia, consegna targa a BSportING, vincitrice del Campionato Nazionale di Calcio Uisp a 11 over 35](#)
- Uisp Modena, [ottocento bambini alle Olimpiadi dei Centri estivi](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Genova, [le attività dei Centri estivi Multisport](#)
- Uisp Bergamo, [attività dei Centri estivi Multisport](#)
- Uisp Bari, [attività dei Centri estivi Multisport](#)



Comunicato del Consiglio Nazionale

CONI

11 Luglio 2024

Il 304° Consiglio Nazionale del CONI si è riunito oggi al Foro Italico, a Roma, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente: In apertura dei lavori, il Presidente del CONI, Giovanni Malagò, e il Segretario Generale, Carlo Mornati, con il Presidente della FIGC, Gabriele Gravina, hanno consegnato la Stella d'Oro al Merito Sportivo al Presidente e AD dell'Inter,

Giuseppe Marotta (foto Mezzelani GMT): “un uomo di calcio, molto bravo, il miglior dirigente calcistico del nostro Paese. Capace di vincere ovunque è andato”. Marotta si è detto “onorato per il riconoscimento più importante della sua carriera”. Tra le sue comunicazioni Malagò ha salutato l’ingresso in Consiglio Nazionale dei neo presidenti Siro Zanella (squash) e Stefano Podini (handball). Il Presidente ha quindi ricordato con orgoglio i **403 atleti qualificati (209 uomini, 194 donne) per i Giochi Olimpici di Parigi 2024**: “record assoluto di tutti i tempi”. Malagò ha elogiato il lavoro fatto dalla preparazione olimpica del CONI e dall’Alto livello delle Federazioni, auspicando di vincere una medaglia in più di Tokyo 2020. Il Presidente ha dato quindi la parola a Carlo Molfetta, direttore generale dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026 che ha relazionato sui Giochi. Il membro CIO, Federica Pellegrini ha presentato invece un filmato realizzato in collaborazione con l’Olympic Solidarity del CIO, e preparato dalla Commissione Atleti che servirà da supporto e promozione dell’attività della stessa Commissione anche al fine di invogliare le Federazioni a costituire, laddove non presenti, al loro interno una Commissione Atleti.

Malagò ha aggiornato i membri sull’organizzazione dei Giochi Olimpici Invernali di Milano Cortina 2026 e sull’inchiesta della Procura della Repubblica di Milano. Il Presidente ha quindi parlato dei rapporti con le Istituzioni e del monitoraggio legislativo, focalizzandosi anche sull’emendamento Mulè.

Sul Trofeo CONI 2024, il Presidente ha annunciato che l’edizione di quest’anno sarà ospitata a Catania e a Palermo. Ha quindi informato il Consiglio che la Giunta ha deliberato le regole per la votazione da remoto nelle assemblee elettive degli Organismi Sportivi. Malagò ha parlato anche dell’ingresso nel programma olimpico di Los Angeles 2028 del cricket e del football americano che saranno quindi riconosciute come Federazioni Sportive Nazionali.

Il Presidente ha inoltre informato i membri che il CIO ha chiesto che ci sia un organismo all’interno del sistema sportivo nazionale dedicato agli Esports, che oggi entrano come Federazione tra le Associazioni Benemerite del CONI.

Sulle comunicazioni del Presidente e su altri temi di carattere generale sono intervenuti: Carlo Molfetta (direttore generale dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026), Federica Pellegrini (membro CIO, commissione atleti CONI), Angelo Cito (taekwondo), **Tiziano Pesce (rappresentante EPS)**.

2) Attività F.S.N.-D.S.A.-E.P.S.: Sono stati approvati all’unanimità i livelli di competizione per le candidature dei Rappresentanti degli Atleti in Consiglio Nazionale. Approvata anche la ripartizione degli sportivi extracomunitari (1.200 unità) per singole Federazioni. È stato votato inoltre che l’Elenco delle discipline sportive ammissibili per l’iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche sia integrato con le discipline sportive Baseball 5, Baseball/Softball e Gaming allo sport Baseball-Softball e con la disciplina Run Archery allo sport Tiro con l’Arco. Sempre all’unanimità è stato votato il riconoscimento ai fini sportivi in qualità di Federazione Sportiva Nazionale della Federazione Italiana di American Football e della Federazione Cricket Italiana. È stata

riconosciuta inoltre, in qualità di Associazione Benemerita, la Federazione Italiana E-Sports – F.I.E.S.



venerdì 12 Luglio 2024

Abolizione reato abuso d'ufficio, Libera: “Inquietante, colpiti i presidi di legalità”

ARTICOLI

Redazione

11 Luglio 2024

“Inquietante segnale di un pericoloso indebolimento dei presidi di legalità nella lotta alle mafie e corruzione faticosamente istituiti nell’arco dell’ultimo decennio. E’ chiaro che le politiche del Governo e della maggioranza che lo sostiene stanno producendo “scientificamente” condizioni più propizie per una pratica indisturbata, impunita ed estremamente profittevole di svariate forme di “abusi di potere per fini privati”, ben presto non più perseguibili come reati dalla magistratura, né segnalabili come tali dalla stampa, e perciò non più riconoscibili dall’opinione pubblica.” In una nota Libera di Don Ciotti sull’approvazione alla Camera della Riforma del Ministro della Giustizia Carlo Nordio.

“E’ riconoscibile-prosegue Libera nella nota- una volontà di indebolire tutti i meccanismi di controllo istituzionale e civico sulla gestione del potere pubblico, invocando presunte esigenze di snellezza procedurale, oppure richiamando principi di pseudo-garantismo. Basta citare, sul

versante penale, la cancellazione dell'abuso di ufficio, reato-sentinella che spesso in passato ha permesso agli inquirenti di scoperciare sottostanti sofisticati circuiti corruttivi e di malaffare; il drastico restringimento del campo di applicazione del reato di traffico di influenze illecite, che renderà l'azione dei mediatori e dei faccendieri perseguibile solo in presenza di "contatti" concretamente e deliberatamente utilizzati tramite contropartite di natura economica per indurre i funzionari ad atti contrari ai doveri d'ufficio; la stretta all'impiego delle intercettazioni e nelle indagini per reati contro la pubblica amministrazione; l'ennesima riforma della prescrizione, che ne restringe i termini di nuovo a garanzia dell'impunità dei potenti coinvolti in procedimenti penali;. Una strategia- conclude Libera- che, in piena continuità con l'abrogazione dei controlli in itinere della Corte dei Conti, conferma l'insofferenza di questa maggioranza nei confronti dei meccanismi istituzionali di salvaguardia dello Stato di diritto, tra cui l'indipendenza della magistratura e dell'informazione."



Migliaia di senzatetto caricati sui bus e portati via da Parigi: così Macron sfratta i poveri per le Olimpiadi. Erano stati promessi nuovi alloggi

L'inchiesta del New York Times ha svelato la deportazione nel quartiere Seine-Saint-Denis, sede del Villaggio Olimpico

di F. Q. | 11 LUGLIO 2024

“Siamo stati **espulsi** a **causa** dei **Giochi olimpici**. Ti danno un **biglietto** a caso: se é per Orléans, vai a Orléans”. Una **promessa non mantenuta** dal governo e **denunciata** dai diretti interessati. A poche settimane dall'inizio delle **Olimpiadi**, il **quartiere di Parigi Seine-Saint-Denis** si sta preparando ad accogliere – nel rinnovato **Villaggio Olimpico** – atleti provenienti da tutto il mondo. Per migliaia di persone che arrivano, ce ne sono altre che sono state **costrette** a **trovarsi** un altro posto: questo il caso degli **immigrati senza**

fissa dimora che occupano la gran parte delle *banlieue* parigine. L'inchiesta condotta dal *New York Times*, infatti, ha svelato come la Francia stia **trasportando in autobus i senzatetto** al di fuori dei confini di **Parigi**. Una tendenza del governo francese che non tiene fede a quanto promesso agli immigrati nei mesi precedenti. Si era parlato di "una sistemazione altrove", ma non al di fuori della Capitale francese. E invece, così non è stato: ore e ore di viaggi verso città come **Lione** o **Marsiglia** per trovare stanze ancora più piccole e meno confortevoli. Nel frattempo, i **funzionari del governo** hanno **rifiutato** di commentare quanto sta accadendo. Secondo loro, si tratterebbe di un **programma volontario** destinato ad **alleviare la carenza di alloggi** di emergenza di Parigi. Da sottolineare come, nell'ultimo anno, la polizia e i tribunali abbiano **sfrattato circa 5mila persone**, la maggior parte delle quali uomini senza famiglia.

Macron trasporta i senzatetto in autobus lontano da Parigi

"I Giochi Olimpici **metteranno in mostra la grandezza del nostro Paese**". Risuonano attuali come non mai le **parole di Emmanuel Macron**. La decisione del governo è stata quella di costruire il Villaggio olimpico in uno dei sobborghi più poveri di Parigi, dove migliaia di persone vivono in accampamenti di strada, rifugi o edifici abbandonati (e in cui circa **una persona su tre è immigrata**): questo il **paradosso** di un Paese che ha **speso miliardi di euro per riqualificare il territorio**.

Il **governo nega** che il **trasporto in autobus** sia **collegato** con le **Olimpiadi**. Il *New York Times*, però, ha ricevuto una mail in cui un funzionario governativo per l'edilizia affermava che l'obiettivo fosse quello di "identificare le persone per strada nei siti vicino alle sedi olimpiche". E in effetti, la scelta di sfratto cade proprio in concomitanza con un altro dato: a **Parigi non ci sono abbastanza spazi abitativi per i 100mila senzatetto** presenti sul territorio della Capitale. Motivo per cui, il governo durante lo scorso anno ha allestito 10 rifugi temporanei.

Macron trasporta i senzatetto in autobus lontano da Parigi

"I Giochi Olimpici **metteranno in mostra la grandezza del nostro Paese**". Risuonano attuali come non mai le **parole di Emmanuel Macron**. La decisione del governo è stata quella di costruire il Villaggio olimpico in uno dei sobborghi più poveri di Parigi, dove migliaia di persone vivono in accampamenti di strada, rifugi o edifici abbandonati (e in cui circa **una persona su tre è immigrata**): questo il **paradosso** di un Paese che ha **speso miliardi di euro per riqualificare il territorio**.

Il **governo nega** che il **trasporto in autobus** sia **collegato** con le **Olimpiadi**. Il *New York Times*, però, ha ricevuto una mail in cui un funzionario governativo per l'edilizia affermava che l'obiettivo fosse quello di "identificare le persone per strada nei siti vicino alle sedi olimpiche". E in effetti, la scelta di sfratto cade proprio in concomitanza con un altro dato: a **Parigi non ci sono abbastanza spazi abitativi per i 100mila senzatetto**

presenti sul territorio della Capitale. Motivo per cui, il governo durante lo scorso anno ha allestito 10 rifugi temporanei.



IL GIOCO PROPAGANDISTICO E DIPLOMATICO DEI BRICS GAMES

di Lorenzo Longhi

A una manciata di giorni dall'inizio dei Giochi di Parigi, quando è ormai assodato che non ci sarà nessuna tregua olimpica sul campo del conflitto russo-ucraino – del resto proprio il mancato rispetto della tregua relativa all'Olimpiade invernale di Pechino 2022 aveva rappresentato il pretesto per il bando della Russia dallo sport, da parte del CIO

– e in attesa di capire se almeno Israele, dal 19 luglio (data teorica di inizio della tregua) la rispetterà, lo scorso 23 giugno proprio la Russia ha organizzato la sesta edizione dei BRICS Games, una sorta di mini-Olimpiade tutto sommato abbastanza insignificante sotto l'aspetto sportivo, ma sufficientemente rilevante se analizzata sotto l'aspetto propagandistico e diplomatico.

Ora, vale la pena fare un passo indietro perché, nei BRICS Games, non c'è nulla di intuitivo. Formalmente sarebbero i Giochi dei Paesi che si riconoscono nell'acronimo BRICS

, una definizione nata in ambito economico per indicare Stati in rapida crescita appunto economica o comunque dotati di una significativa influenza politica, vale a dire Brasile, Russia, India, Cina e Sudafrica (quest'ultima, in effetti, aggiunta solo successivamente: l'acronimo originario era infatti BRIC); in realtà si tratta di una manifestazione sportiva poco più che simbolica ed estemporanea, peraltro dalla storia anche difficile dal momento che, dopo le prime e limitate edizioni (limitate in termini di sport ammessi e partecipanti), la pandemia ha costretto a tre anni di stop e a una ripresa *sui generis*, perché realizzata solamente on-line. In questo senso, anche il conteggio delle edizioni è singolare: la prima, nel 2016 a Goa, prevedeva solo un torneo calcistico Under 17 ed è ricordata come l'edizione 0, al punto che la prima è così la seconda (Guangzhou 2017, tre sport ammessi), la seconda è la terza (Johannesburg 2018, con solo volley e calcio), mentre la quarta (quella on-line del 2022, con tre sport) è la terza e la quinta – quella di Durban, nel 2023, meglio organizzata e più simile a una manifestazione polisportiva propriamente detta – viene considerata la quarta. E qui entra in gioco la Russia, perché i BRICS Games di Kazan non sono considerati ovviamente l'edizione numero sei, ma nemmeno la quinta: la definizione formale è quella di prima edizione ufficiale dei BRICS Games.

Con 27 discipline in gara e 287 medaglie d'oro in palio nei vari sport e categorie, i BRICS Games di Kazan sono stati, a tutti gli effetti, qualcosa di diverso, una mini-Olimpiade reale in termini di organizzazione, anche se non certo di risultati: 4751 gli atleti e 89 le delegazioni nazionali annunciate alla vigilia dell'evento, ma non è andata esattamente così, perché alla fine i partecipanti

sono stati 2851 e le nazioni presenti 53, e ben oltre un terzo degli atleti erano russi e bielorusi (rispettivamente 652 e 409), e dopo tutto i BRICS Games erano un modo per dare sfogo sportivo a chi alle Olimpiadi vere e proprie – a Parigi parteciperanno 19 atleti di nazionalità russa e bielorusa, ma come neutrali, e non potranno sfilare nella cerimonia di apertura – non ha potuto nemmeno tentare di qualificarsi. Logico allora che, considerando la caratura degli atleti di casa a cospetto degli avversari (seconde o terze scelte, quando non veri e propri amatori), russi e bielorusi abbiano fatto man bassa nel medagliere, con 266 ori ottenuti dai rappresentanti del Paese di Putin

e oltre la metà delle medaglie in palio finita appunto agli atleti dei due comitati. Non sono mancate anche situazioni grottesche, come quella di Aleksandr Maltsev, vincitore di due medaglie d'oro nel nuoto sincronizzato

: una nel programma tecnico individuale, dove ha gareggiato contro un solo avversario, il thailandese Kantinan Adisaisiributr, e una nel programma libero individuale, dove è sceso in vasca da solo. Proprio così: nessun rivale, ma medaglia d'oro consegnata e valida, con tanto di onori e cerimonia del podio.

Ma, appunto, non sono stati gli spunti tecnici quelli più rilevanti all'interno della manifestazione. Lo storico dello sport Nicola Sbetti, nella sua rubrica sulla testata specializzata

The SpoRt Light

, ha infatti evidenziato come i BRICS Games siano stati «un modo per presentare la visione del mondo della Russia di Putin, o almeno provarci. Lo dimostra chiaramente la presenza di una delegazione dell'Abkhazia, una dell'Ossezia del Sud (con 25 atleti) e persino una della Repubblica SRPSKA, la Repubblica Serba di Bosnia ed Erzegovina. Queste, che nello sport internazionale non sono riconosciute, hanno trovato nei Brics Games 2024 uno spazio per rivendicare la propria legittimità ma, allo stesso tempo, sono state usate dal Cremlino in funzione anti-occidentale, destabilizzatoria e propagandistica». Va rilevato poi che ai BRICS Games di Kazan ha partecipato anche una delegazione italiana, «costituita di nostri connazionali residenti in Russia o legati a gruppi filorusi».

Così, a prescindere dalla vasta ed entusiasta copertura mediatica concessa ai BRICS Games dalla Tass, non si può esattamente parlare di una manifestazione riuscita e proprio questo, come suggerisce lo stesso Sbetti, potrebbe essere alla base della scelta della Russia di posticipare al 2025 i World Friendship Games, l'evento (inizialmente previsto per settembre 2024) che, nella mente di Putin, sarebbe stato la reale contro-Olimpiade russa e avrebbe rischiato di rivelarsi un flop sportivo e, di conseguenza, politico e propagandistico. La stessa definizione di World Friendship Games, dopo tutto, richiama la competizione che l'Unione Sovietica organizzò nel 1984 (Druzhba-84: il termine significa amicizia, appunto i Friendship Games) degli Stati che boicottarono le Olimpiadi di Los Angeles e che, dati causa e pretesto, rappresentarono effettivamente un'Olimpiade alternativa, sebbene non vi siano, dal punto di vista contestuale, molti punti di contatto con la situazione diplomatica di quarant'anni fa.



Rapporto Ecomafia



Legambiente
11 Luglio 2024

Storie e numeri della criminalità ambientale in Italia.

Illustrazione realizzata dall'artista Vito Baroncini

Dal 1994, in collaborazione con le forze dell'ordine, aggiorniamo il quadro delle attività della criminalità ambientale in Italia. In questi 30 anni il nostro lavoro si è sviluppato su più fronti e non si è mai fermato, dall'analisi di focus specifici al rafforzamento delle collaborazioni istituzionali. Il Rapporto Ecomafia è diventato sempre più un'opera omnia per analizzare nei minimi dettagli i fenomeni criminali legati al business ambientale che, come ci raccontano anche i numeri di quest'anno, non smette di colpire l'Italia.

A dimostrarlo è l'aumento dei reati ambientali che nel 2023 salgono a 35.487, registrando +15,6% rispetto al 2022, con una media di 97,2 reati al giorno, 4 ogni ora. Illeciti che si concentrano soprattutto nel Mezzogiorno e in particolare nelle quattro regioni a tradizionale presenza mafiosa – Campania, Puglia, Sicilia e Calabria – dove si concentra il 43,5% dei illeciti penali, +3,8% rispetto al 2022. Tutto il mercato illegale nella Penisola è valso agli ecomafiosi nel 2023 ben 8,8 miliardi.

Dati nel complesso preoccupanti: nel 2023 in Italia aumenta anche il numero delle persone denunciate (34.481, +30,6%), così come quello degli arresti (319, +43% rispetto al 2022) e quello dei sequestri (7.152, +19%). Tra gli illeciti, nella Penisola continua a salire la pressione del ciclo illegale del cemento (13.008 reati, +6,5%), che si conferma sempre al primo posto tra i reati ambientali; ma a preoccupare è soprattutto l'impennata degli illeciti penali nel ciclo dei rifiuti, 9.309, + 66,1% che salgono al secondo posto. Al terzo posto con 6.581 reati la filiera degli illeciti contro gli animali (dal bracconaggio alla pesca illegale, dai traffici di specie protette a quelli di animali da affezione fino agli allevamenti); seguita dagli incendi dolosi, colposi e generici con 3.691 illeciti. Crescono anche i numeri dell'aggressione al patrimonio culturale (642 i furti alle opere d'arte, +58,9% rispetto al 2022) e degli illeciti nelle filiere agroalimentari (45.067 illeciti

amministrativi, + 9,1% rispetto al 2022), a cominciare dal caporalato. Sono inoltre 378 i clan mafiosi censiti.

Tra i temi portati in primo piano nel Rapporto anche lo scandalo delle navi a perdere, la morte di Natale De Grazia, il duplice omicidio di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin, a 30 anni dalla loro uccisione.

L'edizione Ecomafia 2024 è dedicata alla memoria di Massimo Scalia, tra i fondatori di Legambiente, presidente delle prime due Commissioni parlamentari d'inchiesta sulle attività illecite nel ciclo dei rifiuti.

Per saperne di più sui crimini ambientali in Italia: noecomafia.legambiente.it

Il Sole
24 ORE

Ecomafie, Legambiente: “Aumenta l’illegalità ambientale a fronte di un aumento dei controlli”

(LaPresse) Enrico Fontana, il responsabile dell'Osservatorio nazionale Ambiente e Legalità di Legambiente, presenta il rapporto sulle Ecomafie 2024: “A trent’anni dalla prima edizione, ci racconta un paese in cui l’illegalità ambientale purtroppo cresce a fronte di un aumento dei controlli”, ha spiegato. “Aumenta l’illegalità ambientale grazie al lavoro di chi si oppone – commenta invece il presidente di Legambiente Stefano Ciafani – mancano però ancora alcuni tasselli. Speriamo che possano essere colmati grazie al recepimento della nuova direttiva sulla tutela penale dell’ambiente che è stata approvata all’inizio di quest’anno”. In questo senso, Ciafani entra nel merito anche dell’abrogazione dell’abuso d’ufficio previsto dal nuovo DDL Nordio: “Queste norme non aiutano, perché fanno venir meno alcuni strumenti che permettono di rilevare i cosiddetti reati spia dietro ai quali si nascondono le grandi illegalità. Non ci piacciono questi provvedimenti che smontano pezzi di norme all’interno di un quadro più complesso”.

Brescia, consegna targa a BSportING, vincitrice del Campionato Nazionale di Calcio Uisp a 11 over 35

L'Associazione Sportiva e Culturale è nata nell'ottobre del 2014 per promuovere le attività sportive dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia. E' affiliata alla Uisp di Brescia e partecipa a diverse iniziative sociali.

di **Redazione** - 12 Luglio 2024 - 7:45

Brescia. Giovedì 11 luglio, nella sala stampa dell'Assessorato allo Sport al Centro Sportivo San Filippo, l'Assessore allo Sport Alessandro Cantoni ha consegnato una targa all'**Associazione Sportiva e Culturale BSportING che ha vinto quest'anno il Campionato Nazionale di Calcio Uisp a 11 nella categoria over 35**, bissando il risultato conseguito nel 2023.

A ritirare la targa, a nome della squadra, erano presenti Marco Bresciani, Antonio Gorio, Luca Ferrigato, Paolo Volpini e Claudio Bonera.

L'Associazione Sportiva e Culturale BSportING è nata nell'ottobre del 2014 per promuovere le attività sportive dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia. Oltre a seguire le manifestazioni promosse dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri, è affiliata alla Uisp di Brescia.

BSportING, nel corso degli anni, ha affiancato all'attività sportiva anche la partecipazione a iniziative sociali come il torneo delle carceri a Verziano, la corsa Strabottonaga e la manifestazione In rete per il diabete e ha sostenuto il reparto di oncematologia dell'Ospedale Civile di Brescia.

Ottocento bambini alle Olimpiadi dei **Centri Estivi**

Ospite il calciatore canarino Fabio Abiuso

Il centro Sport Village è stato teatro della festa annuale dei centri estivi organizzata da Uisp e World Child

Un'altra giornata sportiva di grande successo per le Olimpiadi dei Centri Estivi, l'evento targato Uisp e World Child che dal 2008 raduna oltre 30 centri estivi da tutta la provincia di Modena. Ieri erano oltre 800 i bambini presenti allo Sport Village di via Cassiani, in un raduno che copriva tutta la provincia, dalla pedemontana a Camposanto. Una giornata di giochi e postazioni, caldissima ma divertente e con alcuni ospiti illustri. Tra di loro l'attaccante del Modena Calcio Fabio Abiuso, che ha salutato i bambini a inizio attività, ha firmato tantissimi autografi e si è intrattenuto con gli organizzatori: «Un piacere essere qui – il suo commento – in mezzo a tanti futuri sportivi. Come si diventa calciatori? È una fatica, bisogna metterci impegno e costanza». Assieme ad Abiuso presente un parterre di roi istituzionale, accolto da

Gennaro Puca, responsabile World Child, e Vera Tavoni, presidente Uisp Modena, organizzatori delle Olimpiadi: «Un momento ormai imprescindibile che si colloca al centro dell'estate – hanno dichiarato all'unisono – e che ci fa vedere in maniera concreta quanto il nostro lavoro sui bambini sia imprescindibile da un punto di vista sociale e della salute». Ha portato il suo saluto anche Federica Venturini, assessora all'istruzione: «Nei centri estivi come nello sport e come nella scuola è importante il concetto di squadra, ovvero che chi sta davanti dia la mano a chi è dietro per arrivare insieme allo stesso traguardo. Che qui è quello del divertimento e della socialità». Con lei Andrea Bortolomasi, nuovo assessore allo sport: «Una bellissima festa, un bellissimo modo per stare insieme in un contesto come quello di Sport Vil-

Il canarino Fabio Abiuso è stato ospite delle Olimpiadi dei Centri Estivi. Nelle foto alcuni momenti dell'evento



lage che ha nello sport e nella socialità i suoi due cardini essenziali. Il lavoro degli enti coi servizi alle famiglie, ad esempio attraverso i centri estivi, è fondamentale. Il mondo delle polisportive? È un riferimento per il presente e per il futuro della nostra città. Serve uno sforzo di tutti per renderle il più adeguate possibile alle sfide che ci attendono». ●



GROSSETO



SPORT + NEWS

TUTTO LO SPORT A GROSSETO E PROVINCIA

ATLETICA E PODISMO

Camminata organizzata dalla Uisp nella manifestazione Sport a Mare

Published 2 ore ago on 12 Lug 2024

By **Redazione**

Un nutrito gruppo di partecipanti si è ritrovato al porto di Marina di Grosseto per partecipare alla camminata fino a Principina, organizzata dalla Uisp nella manifestazione Sport a Mare. Il comitato di Grosseto ha così animato la manifestazione organizzata dal Comune di Grosseto e dalla pro loco di Marina di Grosseto-Principina a Mare, con attività in spiaggia e con un percorso trekking, per gran parte in pineta, che ha unito le due frazioni.

“Abbiamo organizzato questa camminata in un luogo diverso da quelli a noi abituali – sottolinea Massimo Ghizzani, vicepresidente Uisp Grosseto e responsabile fitwalking – coinvolgendo i nostri camminatori in una fase di pausa della nostra stagione”. “E’ stata comunque una bella occasione per provare un nuova esperienza – prosegue Ghizzani – camminare al mare, magari in orario serale, potrebbe diventare una nuova proposta per il nostro comitato”.

“La Uisp ha voluto prendere parte a questa bella iniziativa con una passeggiata molto semplice in pineta – aggiunge Nivio Fortini, responsabile trekking Uisp – Un modo di esserci, scoprendo la Maremma e attraversando la pineta”.

“Con Sport a Mare abbiamo avuto un ottimo riscontro sia dalla popolazione che dalle associazioni – spiega Silvia Lanini, consigliere della pro loco di Marina-Principina – siamo quindi contenti per il territorio. La collaborazione con la Uisp, in particolare, è per noi molto importante e ci auguriamo che possa proseguire in futuro”.

il Torinese 
Quotidiano online di Informazione Società Cultura

A tutto hit ball!

La stagione sportiva 2023/24 si sta per concludere e per il movimento hit ball il bilancio è più che mai positivo.

I campionati juniores hanno visto dopo la brusca frenata causata dal Covid un progressivo e costante aumento dei propri numeri ed in quest'ultimo campionato hanno quasi raddoppiato le presenze passando da 9 a 15 squadre iscritte.

Positiva anche la partecipazione scolastica col progetto "HITBALL SPORT PER LE SCUOLE" che ha coinvolto 14 plessi scolastici di istituti primari e secondari di primo grado fra le circoscrizioni 7 delle 8 del comune di Torino permettendo a più di 2500 ragazzi di conoscere questo sport grazie alle 1700 ore di lezione svolte dagli istruttori UISP di Hit ball.

Numeri in crescita anche per i tornei scolastici torinesi, organizzati dal Ministero della Pubblica istruzione, con 26 istituti di I° grado iscritti; mentre nelle 4 categorie di gioco per le scuole di II° grado troviamo 13 istituti ad animarle.

A questi si aggiungono poi i tantissimi tornei interni che animano l'annata scolastica e che hanno anche ritrovato riscontro sui giornali locali come IC Mondovì 2 che ha visto due articoli pubblicati sulla Gazzetta di Mondovì e su L'unione Monregalese; Istituto Majorana di Moncalieri che ha visto un pezzo pubblicato sul Il Mercoledì; e l'Istituto Quarini presente fra le pagine del Corriere di Chieri.

In chiave campionati UISP ritorna a vincere, dopo un ventennio di assenza, il Piccolo Club che quest'anno è riuscito ad imporsi in gara 3 nei play off campionati misti contro il Sunknights; invece nel campionato femminile, che quest'anno ha festeggiato la sua trentesima edizione, troviamo in vetta il team di Venaria Reale Levuoiqueikiwi che si è imposto in finale, dopo un tiratissimo incontro, con le rivali torinesi de Smaronne.

Bene anche le squadre delle altre province italiane con l'Asti KT che è riuscito ad imporsi nei campionati amatoriali; mentre Milano Skunk e Genova Hit ball sono riuscite a guadagnare la prima piazza rispettivamente in serie B2 & A2 UISP HB centrando la promozione nella categoria successiva.

Per le attività di gioco e di promozione di questa disciplina è possibile seguire l'hit ball andando al sito www.plvhitball.it o sui canali UISP.